



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 30 DEL 23/03/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Studio e consultazione sulle tariffe della tassa rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche e delle relative riduzioni ed agevolazioni. Audizione del Dirigente della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Francesco Maniscalchi e del Vice Dirigente Contabile della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Fabio Randazzo.

| | | Presente | Assente | Entrata | Uscita | Entrata | Uscita |
|--------------|--------------------|----------|---------|---------|--------|---------|--------|
| Presidente | Lombardo Vito | SI | | 18,00 | 20,30 | | |
| V/Presidente | Allegro Anna Maria | SI | | 18,00 | 20,30 | | |
| Componente | Scibilia Noemi | SI | | 18,00 | 20,30 | | |
| Componente | Messana Saverio | | SI | | | | |
| Componente | Ferrara Annalisa | SI | | 18,00 | 20,30 | | |
| Componente | Ruisi Mauro | SI | | 18,00 | 20,15 | | |

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 23 del mese di Marzo, alle ore 18,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alla medesima ora fanno ingresso l'Ass. al Bilancio Dott. Roberto Scurto, l'Ass. all'Ambiente Ing. Roberto Russo, il Dirigente della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Francesco Maniscalchi, il Vice Dirigente Contabile della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Fabio Randazzo, il Dirigente della Direzione 6 – Ragioneria Dott. Sebastiano Luppino e il Vice Dirigente Amministrativo della Direzione 4 Lavori Pubblici – Servizi Tecnici Ambientali Dott.ssa Francesca Chirchirillo.

Presenziano all'odierna seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Baldo Mancuso e i Consiglieri Comunali: Asta Antonino, Barone Laura, Cracchiolo Filippo, Cusumano Francesco, Ferro Vittorio, Melodia Giovanna, Norfo Vincenza Rita, Pitò Giacinto, Puma Rosa Alba, Viola Francesco.

Il Presidente Lombardo dopo avere rivolto il saluto e ringraziato, a nome dell'intera Commissione, i Funzionari comunali per la loro presenza, dà lettura dell'O.d.G.: **“Studio e consultazione sulle tariffe della tassa rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche e delle relative riduzioni ed agevolazioni. Audizione del Dirigente della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Francesco Maniscalchi e del Vice Dirigente Contabile della Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali Dott. Fabio Randazzo”**.

Il Presidente Lombardo stabilisce le modalità di svolgimento dei lavori della seduta, secondo il seguente criterio: audizione in primis dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei Funzionari comunali per un excursus tecnico – politico sull'argomento all'ordine del giorno a cui seguiranno le domande che i Componenti della Commissione e i Consiglieri Comunali presenti vorranno rivolgere agli intervenuti.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Ass. Scurto, con grande rammarico, comunica che nell'odierna mattinata è stato preso verbalmente d'assalto da imprenditori ed artigiani locali, qualcuno anche in lacrime, a seguito dell'allarmismo generato in maniera strumentale, generando un terrorismo mediatico attraverso i social network, circa uno spropositato aumento della tariffe TARI relativamente alle suddette categorie di operatori. L'Ass. Scurto fa presente che lo stesso criterio di lavoro, basato sul dialogo e sulla fattiva collaborazione, seguito con la Terza Commissione è stato utilizzato anche in Seconda Commissione, che considera non meno importante della Terza Commissione. In Seconda Commissione, prosegue l'Ass. Scurto, si è lavorato in maniera assidua e in perfetta armonia anche con le forze politiche di opposizione ivi rappresentate, in merito alla modifica del Regolamento IUC e sull'analisi dei dati relativi al costo complessivo della TARI, propedeutico alla formulazione delle relative tariffe. Un proficuo lavoro, continua l'Ass. Scurto, che sarà sicuramente utile per il futuro.

L'Ass. Scurto riferisce che riguardo le agevolazioni sulla TARI bisogna valutare l'aspetto sociale che ha determinato un accrescimento delle richieste di riduzione del tributo. Il costo delle agevolazioni, previste dalla normativa (unico occupante ed immobili ad uso stagionale e/o occasionale) ricadono sulla tariffa della TARI, mentre ci sono altre agevolazioni che devono essere coperte dal bilancio comunale.

L'Ass. Scurto rammenta che l'ultimo PEF (Piano Economico Finanziario), propedeutico alla determinazione delle tariffe della TARI risale all'anno d'imposta 2014.

Il Dott. Luppino, premettendo che fino all'anno 2015 si è operato alla contestuale predisposizione del PEF e della tariffazione TARI, contenuti in un unico provvedimento deliberativo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, fa presente che nel 2015 la proposta di delibera di C.C. di approvazione del PEF e delle tariffe relative alla TARI anno 2015 venne bocciata dal precedente Consiglio Comunale. Per il 2016, prosegue il Dott. Luppino, non si fece nulla e pertanto per la determinazione delle tariffe per l'anno 2015, così come per l'anno 2016, si è fatto riferimento all'impalcatura del PEF relativo all'anno d'imposta 2014. Il Dott. Luppino riferisce che quando l'Amministrazione comunale, nella fase di elaborazione del bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019, ha predisposto il piano dei costi complessivo della TARI 2017, dal confronto avuto tra la Ragioneria comunale e gli Assessori al Bilancio Dott. Roberto Scurto e all'Ambiente Ing. Roberto Russo, si è avuto modo di comprendere che c'era qualcosa che non andava. Pertanto, continua il Dott. Luppino, a seguito del raffronto avuto con la Responsabile dei Servizi Ambientali Dott.ssa Francesca Chirchirillo, in raccordo con i servizi finanziari, si è preventivato un costo del servizio della gestione integrale dei rifiuti, per l'anno 2017, incrementato di circa € 300.000,00. Tale maggiorazione ha portato alla conseguente correzione delle tariffe sulla TARI 2017 in considerazione che come previsto dalla legge il tributo deve integralmente coprire al 100% il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

La Dott.ssa Chirchirillo, precisa che nella Delibera di C.C. n° 143 del 05/09/2014 di approvazione del PEF 2014 e della contestuale determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014, è stata prevista la somma di € 722.752,00, quale importo complessivo delle riduzioni tariffarie ed esenzioni previste dal comma 659 dell'art. 1 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., contenute nel vigente Regolamento comunale della IUC. Tali riduzioni, nella misura del 30% della parte variabile del tributo, riguardano i seguenti casi: a) abitazioni con un unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; d) fabbricati rurali ad uso abitativo. La somma di € 722.752,00, prosegue la Dott.ssa Chirchirillo, risultava essere inferiore di circa € 300.000,00 rispetto alla reale somma complessiva relativa alle riduzioni dovute, di € 1.001.365,05. Tale somma, precisa la Dott.ssa Chirchirillo deriva dal dato reale derivante dal numero totale di richieste di esenzioni presentate da quei contribuenti che ne hanno diritto.

La Dott.ssa Chirchirillo fa presente che già a partire dal 2016 la produzione dei rifiuti indifferenziati (RSU) si è notevolmente ridotta, grazie alla raccolta differenziata effettuata con diligenza da parte dei cittadini alcamesi che ha consentito di raggiungere nei primi mesi del 2017 la percentuale del 61% di differenziata, con la reale possibilità, che entro la fine dell'anno in corso, si possa raggiungere la percentuale, imposta dalla legge, del 65%.

Il Presidente del Consiglio Dott. Baldo Mancuso in riferimento alla bocciatura nel 2015 da parte del precedente Consiglio Comunale della delibera di approvazione del PEF e determinazioni tariffe TARI 2015 chiede al Dott. Luppino quali sono le possibili conseguenze che ne possono derivare.

Il Dott. Luppino riferisce che nella fase di redazione del bilancio di previsione 2017 sono state riscontrate serie difficoltà a garantire gli equilibri finanziari, considerando un avanzo di amministrazione di circa € 1.400.000,00 non utilizzabile come spesa corrente e un fondo crediti di dubbia esigibilità in continua crescita. La riforma sull'armonizzazione contabile degli Enti Locali, prosegue il Dott. Luppino, ha previsto che il bilancio di previsione si basi su un principio di cassa e non più di competenza. Pertanto, prosegue il Dott. Luppino, tutto quello che non viene incassato va ad incrementare il fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi di conseguenza va ad incidere anche sul PEF e sulle tariffe della TARI. Il Dott. Luppino conclude il suo intervento comunicando che la prossima settimana sarà definito lo schema di bilancio 2017-2019.

Il Consigliere Puma Rosa Alba chiede alla Dott.ssa Chirchirillo delucidazioni in merito all'importo di € 300.000,00, di costo aggiuntivo sulla TARI, derivanti dalla voce esenzioni e riduzioni fornito dall'Ufficio Tributi.

La Dott.ssa Chirchirillo fa presente che il dato ufficiale, fornito dall'Ufficio Tributi, si basa sul consolidato (riferimento anno precedente) in base alle istanze di riduzione della TARI acquisite e depositate presso l'ufficio.

Il Consigliere Scibilia, premettendo che dal 2014 al 2016 le aliquote TARI sono rimaste invariate, chiede chiarimenti circa la previsione di aumento della TARI per l'anno 2017.

Il Dott. Randazzo interviene facendo rilevare che sostanzialmente è rimasto invariato il costo del servizio mentre l'importo totale delle agevolazioni è aumentato passando da € 722.752,00 ad € 1.001.365,05. Pertanto, prosegue il Dott. Randazzo, la differenza di circa € 300.000,00 è imputabile all'incremento delle richieste di esenzione da parte dei cittadini che ne hanno diritto in riferimento alla data del 31/12/2016.

L'Ass. Scurto in merito alle agevolazioni rappresenta la proposta di emendamento che prevede di abbassare leggermente la percentuale di riduzione per far sì che a parità di condizioni non ci sia un aumento per le utenze non domestiche a tutela delle imprese.

Il Presidente della Seconda Commissione Lombardo, premettendo che la TARI deve per legge coprire il 100% del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, chiede chiarimenti circa i costi fissi ed aggiuntivi del servizio dell'AIMERI AMBIENTE ora ENERGETIKAMBIENTE s.r.l..

La Dott.ssa Chirchirillo, premettendo che il costo riferito ai servizi aggiuntivi quali raccolta porta a porta ad Alcamo Marina e pulizia delle caditoie, inserite nel contratto, hanno un'incidenza sulla parte variabile della TARI, fa presente che la rimodulazione del servizio della raccolta rifiuti, ha previsto un potenziamento del servizio ad Alcamo Marina.

Il Consigliere Scibilia evidenzia come la previsione del costo del conferimento dei rifiuti organici per l'anno 2017 si è notevolmente ridotto rispetto al 2016.

Il Presidente della Seconda Commissione Lombardo chiede delucidazioni circa le spese di smaltimento del percolato prodotto nella discarica di Vallone Monaco.

Il Dott. Luppino evidenzia che trattasi di un costo che il comune subisce e che per legge va inserito fra i costi del servizio.

Il Dott. Randazzo fa presente che nel costo del conferimento dei rifiuti indifferenziati presso la discarica di Siculiana (AG) è inserito il costo dello smaltimento del percolato. Il percolato, prosegue il Dott. Randazzo, così come previsto dalla normativa, deve essere raccolto e smaltito per tutto il tempo di vita della discarica e comunque per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura definitiva dell'impianto.

Il Consigliere Norfo Vincenza Rita fa rilevare come da un lato vengono previste più agevolazioni per i cittadini, vedasi l'approvazione in Consiglio Comunale della mozione sul compostaggio e sul conferimento dei rifiuti direttamente presso il C.C.R. (Centro Comunale di Raccolta), mentre dall'altro lato ci sono costi che vengono a gravare sui contribuenti.

Il Dott. Randazzo fa presente che la disciplina della TARI prevede che le riduzioni del tributo vengono spalmate su quei contribuenti che non godono del beneficio delle riduzioni.

Il Consigliere Norfo in merito al pagamento della TARI in tre rate, con acconto del 40% del tributo con la prima rata (scadenza 16 Maggio), propone di effettuare il pagamento in cinque rate con la possibilità, a suo parere, che tale accorgimento possa produrre l'effetto di fare lievitare il numero di contribuenti che pagano.

Il Consigliere Puma, in qualità di Presidente della Quarta Commissione Consiliare che ha competenza sull'Ambiente, fa notare che, in base ai dati forniti dal Dott. Randazzo in sede di Commissione, in passato i contribuenti che hanno usufruito delle riduzioni previste per il compostaggio sono stati non più di 50, rispetto alle circa 300 domande pervenute per ottenere tale riduzione. Bisogna, prosegue il Consigliere Puma, verificare quanti sono realmente coloro che stanno effettuando il compostaggio, in considerazione che le relative riduzioni sono state erogate senza un regolamento ad hoc che lo disciplinasse.

Il Consigliere Ruisi, premettendo che la crescita delle agevolazioni ha comportato una previsione di spesa complessiva del servizio, in base il PEF TARI 2017, pari a € 8.801.623,23, fa rilevare come a fronte di riduzioni derivanti dall'aumento della percentuale di raccolta differenziata ci sia un aumento del tributo. Aumento a suo dire non più tollerabile da parte dei cittadini e pertanto propone che venga effettuata un'equa distribuzione del carico impositivo, impegnandosi in tale direzione al fine di non vanificare gli effetti derivanti dalle agevolazioni.

L'Ass. Scurto, premettendo che le utenze non domestiche sono suddivise, nel Capitolo TARI del vigente Regolamento IUC, in n° 30 categorie con attività poco affine tra di loro, fa presente che sarebbe il caso di predisporre delle subcategorie. Ma per fare ciò, prosegue l'Ass. Scurto, bisogna superare il problema che non esiste una casistica, uno studio specifico su cui basare tale

suddivisione. Già a partire da quest'anno, prosegue l'Ass. Scurto, con il Settore Ambiente sarà effettuato uno studio su una campionatura, in modo da avere dei dati certi, un database, da potere utilizzare per il prossimo anno.

A tal fine si farà ricorso al sistema dei codici **ATECO (ATTività ECONomiche)**, identificativi delle attività, adottato dall' ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico.

Con tale classificazione si parte da una sezione generica fino ad arrivare ad una classificazione dettagliata che descrive l'attività svolta dall'impresa suddividendole in categorie e subcategorie.

La copertura della riduzione nei confronti delle utenze non domestiche (imprese), continua l'Ass. Scurto, avrà un'incidenza minore in considerazione che a causa della crisi ci sono meno aziende. Per controbilanciare l'aumento sulle utenze non domestiche è previsto, con un emendamento, la riduzione dal 30% al 20%, con decorrenza 1° gennaio 2017, delle agevolazioni per gli immobili occupati da un solo componente e per le abitazioni stagionali e/o occasionali, in modo da effettuare una compensazione tra utenze domestiche e non domestiche. Si è cercato di tutelare le imprese prevedendo aumenti per: banche, ospedali, distributori carburanti ecc..

L'Ass. Scurto annovera le seguenti esenzioni ed agevolazioni sulla TARI introdotte con la recente modifica al Regolamento IUC:

- la riduzione del 50%, sia sulla parte fissa che variabile, per tutte le attività economiche (commerciali e di somministrazione) che hanno almeno un ingresso dai seguenti tratti di strade: Corso VI Aprile (dalla Piazza Bagolino alla Piazza Ciullo), Via Porta Stella (dalla Piazza Ciullo a Via Barone di San Giuseppe), tutte le strade trasversali alla Via Porta Stella nel tratto compreso tra la Piazza Ciullo e la Via Barone di San Giuseppe, fino alla congiunzione con la Via Porta Stella;
- la riduzione del 50%, sia della parte variabile che fissa della tariffa, per le attività artigianali e industriali ubicate in C/da Sasi e lungo la S.S. 113 per la parte della superficie eccedente i 500 mq;
- riduzione del 20% della TARI (sia quota fissa che variabile) per tutti gli esercizi commerciali che eliminano i Video Pocker al loro interno allocati già alla data del 06/12/2016. Riduzione derivante dall'approvazione in Consiglio Comunale della relativa mozione proposta dal gruppo consiliare di ABC;
- abbassamento dell'aliquota IMU, dall'attuale 9,60% al minimo previsto dalla legge del 4,60% a quei proprietari di immobili che ricadano nel Centro Storico, in particolare nel Corso Stretto e strade perpendicolari, che li affittano per uso commerciale;
- totale esenzione dal pagamento della tari, per un periodo di tre anni, dalla data della richiesta, per le startup innovative di cui ai commi 2 e 3 e per gli incubatori certificati di cui al comma 5 dell'art. 25 del D.L. 179/2012;

- riduzione del 20%, sulla parte variabile del tributo, per le attività produttive che producono o distribuiscono beni alimentari e li cedono a titolo gratuito, direttamente o indirettamente, alle persone in condizione di bisogno o per l'alimentazione animale.
- riduzione del 30% della quota variabile per quei soggetti che per ragioni di lavoro o di studio risiedono fuori dal comune per un periodo maggiore di sei mesi continuativi in un anno, pur mantenendo la residenza. La sede di lavoro o di studio non potrà essere comunque inferiore a 150 chilometri.

Alle ore 19,30 fa ingresso il Sindaco Avv. Domenico Surdi.

La filosofia seguita dall'Amministrazione comunale, prosegue l'Ass Scurto, è stata quella di applicare le agevolazioni a quelle imprese che assumono, investono e rischiano sul territorio.

Il Consigliere Pitò reclama che venga rispettato il Regolamento del Consiglio Comunale che prevede che tutti gli atti, corredati dai documenti istruttori, iscritti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale devono essere depositati presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, cinque giorni prima dell'adunanza. Tale tempistica, prosegue il Consigliere Pitò, serve alla minoranza per verificare e controllare cosa fa la maggioranza. Il Consigliere Pitò riferisce che solo nella mattinata odierna ha avuto modo di vedere e verificare i dati, facendo delle simulazioni di calcolo del tributo, per cercare di capire cosa si sta apprestando a votare in Consiglio Comunale.

L'Ass. Scurto afferma che è corretto dire che la stessa metodologia di lavoro adottata in Terza Commissione Consiliare, con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è stata adottata anche in Seconda Commissione Consiliare, attraverso un continuo confronto e una condivisione.

L'Ass. Scurto, premettendo che relativamente all'approvazione del bilancio di previsione è stato recuperato un anno, fa presente che i relativi atti propedeutici sono stati predisposti nel corrente mese di marzo e pertanto c'è stato poco tempo per potere lavorare in maniera ottimale.

Il Consigliere Pitò afferma che nell'economia locale bisogna distinguere le attività economiche privilegiando quelle attività che fanno entrare soldi, vedasi strutture alberghiere.

L'Ass. Scurto, premettendo che non si può usare il metodo Robin Hood, togliendo ai ricchi per dare ai poveri. Pertanto è stato utilizzato il metodo di chi più inquina più paga.

Il Consigliere Cracchiolo condividendo quanto affermato dal Consigliere Pitò circa la tempistica di deposito degli atti amministrativi all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, chiede all'Ass. Scurto il motivo perché le agevolazioni sulla TARI riguardano solo una parte del centro storico.

L'Ass. Scurto fa presente che si è trattata di una scelta politica dettata dalla volontà di volere tutelare le imprese che investono soltanto in alcune aree specifiche (Corso Stretto). Allargare il perimetro delle aree interessate dagli incentivi, prosegue l'Ass. Scurto, non sarebbe stato possibile perché mancava la relativa copertura in bilancio, a seguito delle esigue risorse economiche disponibili.

Il Consigliere Norfo propone di distribuire equamente la percentuale di aumento delle tariffe TARI su tutte le attività economiche.

L' Ass. Scurto ribadisce che in riferimento ai coefficienti di produttività per le utenze non domestiche non si hanno dati numerici certi e pertanto è necessario e fondamentale istituire, per le suddette utenze le subcategorie.

Il Consigliere Ruisi rappresentando l'esigenza della costituzione della subcategoria relativamente alle edicole, inserite nella stessa categoria della farmacia e del tabaccaio, che non hanno nessuna affinità tra di loro, chiede se i relativi coefficienti di produttività (Kc e KD) sono definitivi o sono emendabili.

L'Ass Scurto fa presente che si possono emendare in sede di Commissione Consiliare.

Il Consigliere Allegro chiede chiarimenti circa l'importo delle tariffe relative alle utenze domestiche.

L'Ass. Scurto risponde che le tariffe TARI per le utenze domestiche sono rimaste sostanzialmente invariate.

Alle ore 20,15 lasciano la seduta gli Assessori Dott. Scurto e Ing. Russo e i Funzionari comunali intervenuti.

Alla stessa ora esce il Consigliere Ruisi Mauro.

Dopo un ampio dibattito e preso atto che non ci sono richieste di intervento da parte dei Colleghi Consiglieri, alle ore 20,30, Il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE